



Maurizio Landini

# ESACERBO

20 poesie immature

Maldoror Press

Maldoror Press

Collana Tumulti 2012

Opere astratto-informali di:

**Cristina Cattaneo**

<http://www.equilibriarte.net/site/criss>



***Strong Draughts of Their Refreshing Minds\****

45\_a\_2Z\_Av\_8:  
questa è la password  
per accedere ai miei  
ultimi vent'anni;  
scaricate e memorizzate,  
vi servirà per capire meglio  
le parole quando canto.

\* Emily Dickinson

## Itterico

Hai letto la poesia? L'hai già letta? Tre settimane fa? L'hai letta nella versione in lingua originale o in quella tradotta? Come sarebbe stato se l'avessi letta un anno fa?

O fra dieci?

Sarai ingiallito fra dieci anni?  
E come sarò leggerti? Come tre settimane fa?  
Sarai proprio tu o soltanto una versione tradotta?  
Farai lo sforzo d'impararti a memoria?

più in alto

## ἐπιφανής

Quando cammino dovrei  
guardare in alto

a costo d'inciampare  
guardare i bei palazzi  
del Viale, ammirarli  
raccontare gli altri  
inverni, mentre gli  
occhi di Anna Maria Jopek  
cantano solo per me  
sotto la cuffia di cotone al 90%.



## **Fenomenologia dello spirito**

Felicità autentica la sabbia bagnata  
stamane, trasfigurazione di Dio  
la raggiera del sole e la parlata s buffa  
del mare allegro ma non troppo: al  
pianto di mia madre spiego che è lì in tutto,  
mio padre.

## 00.53

Mi sveglio come  
cadere dal soffitto:  
ho sentito il motore di un'auto ferma  
ho sentito  
mi è parso  
di vedere la giostra orrenda  
delle sirene accese.

- È più avanti  
- È più avanti,  
qualcuno dice.

Uno a uno, ci svuoterà il palazzo?

Uno a uno,  
ci viene la Morte a  
prendere in fretta urlando;  
e non è neanche l'una.



## Assegnazione

di orti per anziani  
orti urbani  
fuori della mia vecchia azienda  
quando litigammo male  
e invecchiammo un po'  
come i ciclamini al sole.

Assegnazione di porti per anziani  
porti di mare e di cielo  
che provino pure a sognare di  
andarsene.

Assegnazione di morti per anziani  
morti qualunque e sempre  
sulla loro punta della lingua.



## È destino

Io scrivo dalla mia sedia e allora?  
Tutti scrivono dalle loro sedie e allora?  
Uno solo guarda dall'alto tutti coloro che scrivono dalle loro sedie, come bagnanti sulla spiaggia in una foto di Giacomelli. È l'ultimo che spegne la luce.

## Dicembre

Ormai in casa mia non si parla d'altro. Di morti e malati che non possono più bere il vino. E questo vino si è rovesciato su tutte le cose intorno; il suo odore si spande fino in centro, sotto le luminarie, sulle panchine alla diaccio.

## **Io tu**

Ti ricordi quando avevamo meno anni e anche tu meno anni di adesso? E ti ricordi che pensavamo a quando avevamo meno anni di allora? Anzi. Ero io che pensavo perché io soltanto c'ero. Io io e io tu.



## Di-struggimento assistito dal vicinato

Ho fatto  
saltare palazzi per te  
ne sono caduti degli altri  
altri, resi inagibili  
    rasi al suolo  
    rosi dalle intemperie  
    ; rose sono cresciute  
nei nuovi giardini e oltre  
i cancelli, i vicini  
drizzano le orecchie  
da dobermann.

## Pericolo d'investimento

o

## Ridurremo le corse

Sono la città  
e mi sono accorta  
solo ora  
di essere universitaria  
e metropoli dei poveri  
e della puzza di merda  
nel bus: chi se la fa sotto  
chi se la fa sopra  
chi annusa il metano  
s'incestra sulle porte  
finisce sotto l'auto  
sotto il cielo  
le polveri sottili  
e gli sguardi alle vetrine.



## Rovistio

Comesi fa a rovistare in questa scatola di chiavi  
rugginose e rugginanti che chissà sono toccate: non ne esce  
il bronzo di una serratura benché sporco come una faccia  
bambina di spazzacamino: non ne esce del buono per una  
carezza al sidol; un genio della lampada acceca di ascelle di  
ferraglia.



## Gramigna

Voglio  
una spigolatrice  
per rifarmi  
il trucco di spigoli

e nascondermi  
dalle collisioni frontali,  
mentali,  
vuotàli.

## **La canzone dell'Alzheimer**

Avevo una zia  
che era rimasta casta

E sentiva per radio  
il diavolo

Avevo una zia  
che era rimasta casta

E cadeva battendo la testa  
nella casa di cura

Avevo una zia  
che era rimasta casta

E una volta  
le fu fatale.

## Soprammobilia

Non è bene  
passare il tempo del ri-scatto  
in casa:  
bisogna scendere giù in strada  
e riscrivere le strisce pedonali  
perché passino pure i gabbiani  
gli albatros, le miss credenti,  
Demetrio Stratos e le trionfie  
di Giuni Russo.



## **Pentolante**

Lo stato pencolante  
delle pentole lasciate ad asciugare  
in pila.

Di persona

rumorosa-petulante Es. Oh!  
Quanto sei pentolante!  
Vedi anche: *petolante*, di  
meteorismo rumoroso-metallizzante.

## Mutilazione apotropaica

Cerco -fortuna; nascondo  
la "s" sotto il cappotto  
più sotto ancora:  
"s"otto.



## **Avanzamento di anzianità**

Da qualche anno capita che mi danno del Lei, gli studenti di ingegneria. Poi, scendono tutti alla stessa fermata. Sempre.




**-tutto in tinta**  
**-tutto in tono**

Otto e mezzo  
cappuccino e  
culo della barista  
bevo caldo mentre

mi calza agli occhi  
la minigonna a quadri  
un po' courrage e lo spot  
*un caffè un preservativo*

## **Lo Stato delle cose**

Mi indigno.  
Mi ordigno.



**Maurizio Landini.** Scrittore, compositore di musica elettronica. Nel 2011 ha pubblicato la silloge *Permanenze Lontane* (Edizioni della Sera). È creatore e curatore del blog *Cartiglio d'ombra* [<http://cartigliodombra.blogspot.com>], voce del progetto di poesia e immagine *Versigrafie*.